DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE NELLA RIUNIONE DEL 25 LUGLIO 2017

Partecipano all'adozione della presente deliberazione i Signori:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI (Presidente dell'ACI), Avv. Carlo ALESSI, Dott. Adriano BASO, Avv. Federico BENDINELLI, Dott. Salomone BEVILACQUA, Dott. Antonio BRESCHI, Rag. Simone Maria CAMPAJOLA, Dott. Ruggero CAMPI, Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, Sig. Simone CAPUANO, Geom. Eugenio CASTELLI, Dott. Alessandro COCCONCELLI, Dott. Mario COLELLI, Dott. Antonio COPPOLA, Dott. Mario DELL'UNTO, Dott. Rocco FARFAGLIA, Dott. Giovanni FORCINITI, Dott.ssa Giuseppina FUSCO, Dott. Elio GALANTI, Dott. Bernardo MENNINI, Comm. Roberto PIZZININI, Prof. Piergiorgio RE, Dott. Giuseppe REDAELLI, Dott. Gianfranco ROMANELLI, Arch. Massimo RUFFILLI, Sig. Pietro Paolo SEDDONE, Avv. Camillo TATOZZI, Sig. Ettore VIERIN.

E' presente in qualità di Segretario del Consiglio Generale

Dott. Francesco TUFARELLI - Segretario Generale dell'ACI

Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE (Presidente Collegio dei Revisori dei Conti), Dott. Guido DEL BUE, Prof. Claudio LENOCI, Dott. Marco MONTANARO, Dott. Enrico SANSONE.

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta la seguente deliberazione:

"Visto l'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come da ultimo modificato dall'art.4 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, concernente la definizione del piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente da parte delle pubbliche amministrazioni; viste le deliberazioni in materia di programmazione triennale del fabbisogno complessivo del personale delle aree di classificazione dell'Ente adottate nelle sedute del 16 dicembre 2015 e 28 gennaio 2016; vista la successiva deliberazione adottata nella seduta del 27 aprile 2016, con la quale, in esito agli sviluppi del progetto "semplific@uto", è stata definita la programmazione di dettaglio del fabbisogno del personale non dirigente delle Direzioni Compartimentali, delle Aree metropolitane, delle Direzioni territoriali e delle Unità territoriali non Dirigenziali per l'anno 2016; vista la nota prot. n. 5832/17 del 20 luglio 2017 della Direzione Risorse Umane e Affari Generali, concernente la proposta di definizione del fabbisogno del personale delle Aree per il triennio 2017-2019 e del fabbisogno di dettaglio per l'anno 2017 degli uffici centrali e periferici dell'Ente; tenuto conto che ai sensi del citato art.6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la definizione dei fabbisogni del personale è finalizzata all'ottimale impiego delle

risorse disponibili ed al perseguimento di obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, in coerenza con la programmazione pluriennale delle attività e della performance; preso atto dei contenuti del Piano della performance dell'Ente per il triennio 2017-2019 adottato nella seduta del 31 gennaio 2017; ritenuta la coerenza delle proposte di rideterminazione dei fabbisogni con le direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente come deliberati dall'Assemblea per il triennio 2017-2019 nella seduta del 27 aprile 2017, nonché con gli obiettivi di performance, le iniziative progettuali e le attività previste nel suddetto Piano per la performance di Ente; visto l'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che riconosce agli Enti aventi natura associativa, come l'ACI, la facoltà di adeguarsi mediante propri regolamenti ai principi generali del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oltre che ai principi generali in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa; visto il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2017-2019 deliberato, ai sensi della citata disposizione, dal Consiglio Generale nella seduta del 14 dicembre 2016; preso atto che le proposte inerenti alla pianificazione dei fabbisogni di personale risultano in linea con il vigente Ordinamento dei servizi dell'Ente, come da ultimo deliberato nella riunione del 31 ottobre 2016, e con la vigente dotazione organica, adottata ai sensi dell'art.2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che rimane confermata nei contingenti di cui al DPCM del 25 luglio 2013, ed alla successiva deliberazione del Consiglio Generale del 30 ottobre 2013: considerato l'esito delle valutazioni effettuate, come riportate nella citata nota della Direzione Risorse Umane e Affari Generali, in merito all'analisi dei processi lavorativi e dei fabbisogni complessivi dell'Ente e delle singole unità organizzative, alla luce delle attività e dei progetti in corso e dei relativi sviluppi programmati; considerato, in particolare che, per il triennio interessato, rimane immutato il fabbisogno complessivo del personale delle aree di classificazione, così come rimangono fermi per l'anno 2017 i contingenti di dettaglio delle Aree compartimentali, delle Direzioni territoriali dirigenziali e delle Unità territoriali non dirigenziali dell'Ente, come definiti con la citata deliberazione del 27 aprile 2016; preso atto altresì degli esiti della valutazione effettuata relativamente ai fabbisogni degli uffici centrali per l'anno 2017; tenuto conto che il processo di definizione dei fabbisogni ai sensi della vigente normativa costituisce presupposto indefettibile per le determinazioni relative alle procedure di reclutamento di nuovo personale da parte dell'Ente; preso atto che il provvedimento in questione risulta in linea con i vincoli previsti in materia di spese per il personale dal citato Regolamento per la razionalizzazione ed il contenimento delle spese in ACI; esperita l'informativa alle Organizzazione Sindacali rappresentative in data 21 luglio 2017; delibera di determinare il fabbisogno complessivo del personale delle aree di classificazione per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019, nonché il conseguente fabbisogno di dettaglio del personale delle medesime aree relativo alle strutture periferiche, di livello dirigenziale e non dirigenziale, ed alle strutture di livello dirigenziale della sede centrale per l'anno 2017, in conformità alle tabelle riportate in allegato al verbale della seduta sotto la lettera E) che costituiscono parte integrante della

presente deliberazione. Allo scopo di assicurare il tempestivo adeguamento del documento ai processi evolutivi in corso relativamente allo sviluppo delle attività e delle connesse configurazioni organizzative dell'Ente, con particolare riferimento ai progetti di dematerializzazione e di digitalizzazione delle procedure di lavoro e dei servizi, **conferisce mandato** al Comitato Esecutivo per l'adozione dei successivi aggiornamenti e modifiche del Piano triennale dei fabbisogni di personale, come sopra deliberato, che dovessero rendersi necessari per effetto di eventuali modifiche all'Ordinamento dei servizi, salvo successiva ratifica da parte del Consiglio Generale.". (Astenuto: FORCINITI)

Fabbisogni di personale delle Aree di classificazione per l'anno 2017 e per il triennio 2017–2019

definiti in relazione a clascuna delle Aree di classificazione con riferimento ai soli totali di macro-area strutturale e determinati sulla base dell'attuale assetto organizzativo come da Ordinamento dei Servizi definito giuste Delibere del Consiglio Generale del 26 marzo, 10 aprile e 24 luglio 2013, del 22 luglio 2015 e del 31 gennaio 2017.

		AND DESCRIPTION OF THE PARTY OF		111	200				
Unifà organizzativa	YOT FORZA IN RUOLO 1.6.2017	FABBISOGN0 2017 AREA A	FABBISOGN02017 AREA S	FABBISOGNO 2017 AREA C	TOT FABBISOGNO 2017	DELTA FRIFABBIS OGNI A FINE 2017	FABBISOGNO AL TERMINE DEL TRIENNIO 2017-2019	CESSAZIONI CHE PRESUMIBIL MENTE INTERVERRA NNO NEL TRIENNIO 2017-2019	DELTA FRIFABBIS OONI AL TERMINE DEL TRIENNIO
SEDE CENTRALE	451	1	84	407	492	A)	499	18	-66
PERIFERIA Direzioni Comparlimentoli, Direzioni Area Metropolitona, Direzioni Territoriali e Unità erritoriali)	2122	16	592	1506	2114	8	2141	82	-101
EESPONSABILI UNITA' ERRITORIALI	61			88	88	-27/	88		-27/
IRETIORI AUTOMOBILE LUB	66			75	75	0.00	75		.9
OTALE GENERALE	2700	17	676	2076	2769	(59)	2803	100	-208
OTALE GENERALE	2700	17	676	2076	2769	(59)	2803	100	-208

LEGENDA:

con questo colore vengono rappresentati lutti I contingenti relativi al Fobblsogni di Personale

nelle celle di colore rosso vengono evidenzial e la situazioni di carenza del personale in forza rispetto al fobblsogni

Fabbisogni di delfaglio del personale delle Aree di classificazione ACI per l'anno 2017 definiti con riferimento alle singole unità organizzative centrali e periferiche

1. Fabbisogni di defraglio delle Direzioni Compartimentali ACI per l'anno 2017.

Unità organizzativa	FR 1.6.2017	FABBISOGNI 2017	ESUBERI/ CARENZE
Direzione Compartimentale Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Moliso, Calabria, Puglia e Sicilia (con delega all'attuazione delle iniziative di riorganizzazione dell'articolazione territoriale degli AC)	12	12	0
Direzione Comportimentale Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e AC Ferrara	6	7	-1
Direzione Comportimentale Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige e AC Milano	3	5	-2
Direzione Compartimentale Toscana, Liguria, Umbria, Marche, Sardegna e AC Firenze	6	7	-11
TOTALI DIREZIONI COMPARTIMENTALI	27	31	-4

LEGENDA:

In "ESUBERI/CARENZE", le celle evidenziate in rosso mostrano una situazione di carenza di personale effettivamente in forza nella UO rispetto ai fabblisogni dell'niti

In "ESUBERI/CARENZE", le celle evidenziale in verde mostrano una situazione di esubero di personale effettivamente in forza nella UO rispetto ai fabbisogni definiti



2. Fabbisogni di deffaglio delle Aree Mefropolifane per l'anno 2017.

Unifà organizzafiva	FR 1.6.2017	FABBISOGNI 2017	ESUBERI/ CARENZE	
Direzione Area Metropolitana Milano	121	120	1	
Direzione Area Metropolitana Napoli	70	74	-4)	
Direzione Area Metropolitana Roma	115	131	-16	
Direzione Area Metropolitana Torino	80	85	-65	
TOTALL	386	410	-24	

LEGENDA:

In "ESUBERI/CARENZE", le celle evidenziate in rosso mostrono una situazione di carenza di personale effettivamente in forza nella UO rispetto di fabbisogni definiti

In "ESUBERI/CARENZE", le celle evidenziate in verde mostrano una situazione di esubero di personale effettivamente in forza nella UO rispetto ai fabbisogni definiti

3. Fabbisogni di dettaglio delle Direzioni Territoriali dirigenziali ACI per l'anno 2017.

Unità organizzativa	FR 1.6.2017	FABBISOGNI 2017	ESUBERI/ CARENZE	
Direzione Territoriale Ancona	17	17	0	
Direzione Territoriale Bari	44	46	-2	
Direzione Territoriale Bergamo	28	34	-6	
Direzione Territoriale Bologna	40	45	-5	
Direzione Territoriale Brescia	43	45	-2	
Direzione Territoriale Cagliari	20	18	2	
Direzione Territoriale Catanzaro	17	13	4	
Direzione Territoriale Firenze	47	48	-0	
Direzione Territoriale L'Aquila	11	12	-40	
Direzione Territoriale Palermo	38	37	1	
Direzione Territoriale Perugia	25	2.5	0	
Direzione Territoriale Salerno	34	31	3	
Direzione Territoriale Treviso	25	36	-101	
Direzione Territoriale Udine	22	22	0	
TOTALI	411	429	-118	

LEGENDA:

In "ESUBERI/CARENZE", le celle evidenziale in rosso mostrono una situazione di carenza di personale effettivamente infarza nella UO rispetto di fabbisogni definiti

In "ESUBERI/CARENZE", le celle evidenziate in verde mostrano una situazione di esubero di personale effettivamente in forza nella UO rispetto ai fabbisogni definiti

4. Fabbisogni di defraglio delle Unità Territoriali non dirigenziali ACI per l'anno 2017.

Unità organizzaliva	FR 1.6.2017	FABBISOGNI 2017	ESUBERI/ CARENZE
Unita' Territoriale Agrigento	12	10	2
Unita' Territoriale Alessandria	18	15	3
Unita' Territoriale Aosta	11	8	3
Unita' Territoriale Arezzo	12	12	0
Unita' Territoriale Ascoli Piceno	11	10	1
Unita' Territoriale Asti	11	10	1
Unita' Territoriale Avellino	18	12	6
Unita' Territoriale Belluno	8	8	0
Unita' Territoriale Benevento	14	14	0
Unita' Territoriale Biella	11	9	2
Unita' Territoriale Bolzano	14	14	0
Unita' Territoriale Brindisi	15	15	0
Unita' Territoriale Caltanissetta	9	8	
Unita' Territoriale Campobasso	7	9	-2
Unita' Territoriale Caserta	28	24	4
Unita' Territoriale Catania	34	31	3
Unita' Territoriale Chiefi	12	12	0
Unita' Territoriale Como	18	19	A Pier
Unita' Territoriale Cosenza	28	19	9
Unita' Territoriale Cremona	11	12	1
Unita' Territoriale Crotone	8	7	1
Unita' Territoriale Cuneo	20	21	41
Unita' Territoriale Enna	7	6	1
Unita' Territoriale Ferrara	12	13	All si
Unita' Territoriale Foggla	25	21	4
Unita' Territoriale Forli'	15	15	0
Unita' Territoriale Frosinone	15	16	-1
Unita' Territoriale Genova	34	31	3
Unita' Territoriale Gorizia	6	7	1
Unita' Territoriale Grosseto	12	12	0
Unita' Territoriale Imperia	13	12	1
Unita' Territoriale Isernia	4	7	-81
Unita' Territoriale La Spezia	12	12	0
Unita' Territoriale Latina	20	19	1
Unita' Territoriale Lecce	28	28	0
Unita' Territoriale Lecco	15	15	0
Unita' Territoriale Livorno	21	18	3
Unita' Territoriale Lodi	7	8	ना
Unita' Territoriale Lucca	13	14	ell.
Unita' Territoriale Macerata	12	12	0
Unita' Territoriale Mantova	15	13	2
Unita' Territoriale Massa Carrora	11	9	2
Unita' Territoriale Matera	9	7	2
Julta' Territoriale Medio Campidano	2	7	-15)
			The second second

Unito' Territoriale Messina Unito' Territoriale Modena Unito' Territoriale Novara	21	17	
BITTO COMMUNICATION CO.	13	2.2	4
Unita' Territoriale Novara		20	-7/
INITION HOLDING	18	14	4
Unita' Territoriale Nuoro	5	7	-2
Unita' Territoriale Ogliastra	3	6	-3
Unita' Territoriale Olbia Tempio	8	7	1
Unita' Territoriale Oristana	5	7	-2
Unita' Territoriale Padova	26	27	-11
Unita' Territoriale Parma	22	19	3
Unita' Territoriale Pavia	23	20	3
Unita' Territoriale Pesaro-Urbino	13	11	2
Unita' Territoriale Pescara	20	17	3
Unita' Territoriale Piacenza	15	14	1
Unita' Territoriale Pisa	19	19	0
Unita' Territoriale Pistola	11	14	-3
Unita' Territoriale Pordenone	13	11	2
Unita' Territoriale Potenza	13	12	1
Unita' Territoriale Prato	14	15	-01
Unita' Territoriale Ragusa	11	10	1
Unita' Territoriale Ravenna	17	19	-2
Unita' Territoriale Reggio Calabria	29	17	12
Unita' Territoriale Reggio Emilia	18	22	-4
Unita' Territoriale Rieli	6	8	-2
Unita' Territoriale Rimini	13	12	
Unita' Territoriale Rovigo	9	10	al
Unita' Territoriale Sassari	21	18	3
Unita' Territoriale Sovona	8	11	-3
Unita' Territoriale Siena	12	12	0
Unita' Territoriale Siracusa	12	12	0
Unita' Territoriale Sondrio	9	11	-22
Unita' Territoriale Taranto	16	16	0
Unita' Territoriale Teramo	14	13	
Unita' Territoriale Terni	13	12	1
Unita' Territoriale Trapani	14	11	3
Unita' Territoriale Trento	14	18	A
Unita' Territoriale Trieste	13	11	2
Unita' Territoriale Vorese	32	32	0
Unita' Territoriale Venezia	22	22	0
Unito' Territoriale Verbania	7	7	0
Unita Territoriale Vercelli	10	10	0
Julta, Territoriale Aerona	28	25	3
Julta' Territoriale Vibo Valentia	10	6	4
Julta, Territoriale Alcenza	26	27	न
Jnita' Territoriale Viterbo	14	14	0

TOTALI GENERALI	1298	1244	54
	1 2000		

LEGENDA:

n' ESUBERI/CARENTE", le celle evidenziale in rosso mostrano una situazione di carenza di personale effettivamente in lorra nella UO rispetto di labbiscani daliniti

In ESUBERI/CARENZE", le celle evidenziate in verde mostrano una situazione di esubero di personale effettivamente in forza nella UO rispetto ai Labbisagni definiti



5. Fabbisogni di dell'aglio della Sede Centrale ACI per l'anno 2017.

Unità organizzativa	F.R. 707	FABBISOGNI 2017		FABBISOGNI AL TERMINE DEL TRIENNIO 2017-2019	
	1.6.2017	FABBISOGNI 2017	ESUBERI/ CARENZE	Fabbisogni nei Irlennio 2017-2019	ESUBERI/ CARENZE A FINE 2019
D.C. PER L'EDUCAZ,STRADALE, LA MOBILITA' E IL TURISMO	63	63	0	63	0
D.C. PRESIDENZA E SEGRET.GENER.CON DELEGA AI SRVZ DELEG.	18	20	-22	20	-22
D.C. SEGRETERIA ORGANI COLLEGIALI, PIANIF.E COORDINAMENT	25	28	-3	28	-3
D.C. ANALISI STRATEGICA PER LE POLITICHE DI GRUPPO **	2	2	0	2	0
D.C. ATTIVITA' ASSOCIATIVE E GESTIONE E SVILUPPO RETI	17	19	-2	20	-83
D.C. ISPETTORATO GENERALE E AUDIT	7	9	-2	10	-3
D.C. PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO	32	36	-4	36	-4
D.C. RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI *	96	101	-5	102	-6
D.C. SISTEMI INFORMATIVI ED INNOVAZIONE	44	49	-/5)	50	-6
INCARICO PROGETTUALE SU ANALISI POLITICHE PER IL TURISMO	0	0	0	0	0
INCARICO STUDIO E RICERCA APPLICAZIONE RIFORMA L. 124/2015	0	0	0	0	0
SERV. TRASPARENZA, ANTICORRUZ.NE E RELAZ.NI CON IL PUBBLICO	8	8	0	9	a
SERV, GESTIONE PRA	45	50	45	50	-15
SERV, GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	23	27	-41	27	-4
SERV, PATRIMONIO	24	25	-11	25	-11
SERV. PER LA GOVERNANCE ED IL CONTROLLO DI GESTIONE	3	4	-1	6	-3
JFF. STRUTTURA TECNICA PERMANENTE PER L'O.I.V	3	5	-2	5	-2
JFF. AMMINISTRAZIONE E BILANCIO **	36	40	-4	40	-4
JFF. PER I RAPPORTI CON LA FIA E LE RELAZIONI INTERNAZ.LI	5	6	1	6	-1
OTALI	451	492	-411	499	-48

LEGENDA:

in 'ESUBERI/CARENZE', le celle evidenziale in rosso mostrono una situazione di corenzo di personole effettivomente inforzamella UO Ispetto al fassisogni definiti

In "ESUBERI/CARENZE", le celle evidenziale in verde mostrano una situazione di esubero di personale effettivamente inforza nella UO rispetto ai fobbisagni definiti



^{*} La Forza in ruolo della DRUAG comprende anche i comandali c/o allre PP.AA.

⁴⁴Tali Strutture sono ancora allo studio in quanto di recente istituzione